

Rapporto di maggioranza

| | | |
|----------|------------------|----------------|
| numero | data | Dipartimento |
| | 14 dicembre 2016 | GRAN CONSIGLIO |
| Concerne | | |

della Commissione speciale revisione della legge sul Gran Consiglio sull'iniziativa parlamentare 22 febbraio 2016 presentata nella forma elaborata da Matteo Quadranti per la modifica degli arti. 51 e 52 della LGC per abolire l'immunità parlamentare e, in parte, i provvedimenti d'ordine

INDICE

| | | |
|-------|--|----|
| I. | PREMESSA | 1 |
| II. | DEFINIZIONE E SCOPO DELL'IMMUNITÀ PARLAMENTARE | 2 |
| III. | RICHIESTE DI MODIFICA DELLA LGC | 2 |
| IV. | REGOLAMENTAZIONE DELL'IMMUNITÀ A LIVELLO CANTONALE | 3 |
| V. | L'IMMUNITÀ PARLAMENTARE NEGLI ALTRI CANTONI | 4 |
| VI. | L'IMMUNITÀ NELL'ASSEMBLEA FEDERALE | 10 |
| VII. | L'IMMUNITÀ PARLAMENTARE A LIVELLO EUROPEO | 10 |
| VIII. | DISCUSSIONE COMMISSIONALE E CONCLUSIONI | 11 |



I. PREMESSA

L'iniziativista, riprendendo una sua precedente iniziativa che chiedeva l'introduzione nella legge sul Gran Consiglio (in seguito LGC) di provvedimenti d'ordine/disciplinari più incisivi circa il comportamento dei deputati anche fuori dalle sedute del Gran Consiglio, cerca di ripresentare sotto un'altra forma la problematica. La precedente iniziativa concerneva i comportamenti dei deputati fuori dall'aula parlamentare, mentre quella oggetto del presente rapporto concerne i comportamenti dei deputati in Parlamento.

La relatrice condivide la preoccupazione dell'iniziativista riguardo il degrado del dibattito politico e l'utilizzo di un linguaggio inappropriate che sovente diventa denigratorio, diffamatorio ed ingiurioso. Ogni parlamentare dovrebbe sapersi comportare correttamente, come ogni cittadino, anzi, considerato il ruolo che riveste, dovrebbe dare il buon esempio.

Se il parlamentare non si comporta correttamente fuori dall'aula è infatti punibile civilmente o penalmente, mentre per i comportamenti tenuti in aula è coperto dall'immunità parlamentare unicamente per le espressioni diffamatorie da lui utilizzate. Inoltre, l'immunità può essere revocata.

II. DEFINIZIONE E SCOPO DELL'IMMUNITÀ PARLAMENTARE

L'immunità parlamentare è un istituto finalizzato a consentire ai rappresentanti eletti dal popolo di adempiere pienamente il loro mandato, all'interno di un regime democratico, senza interferenze da parte di un altro potere o di avversari politici.¹

L'immunità può essere assoluta o relativa. L'immunità assoluta significa che un parlamentare non può essere chiamato a rispondere in giudizio per quanto da lui espresso in Parlamento. L'immunità assoluta tutela la funzione. Il parlamentare non può dunque rinunciarvi e neppure può essergli soppressa. L'immunità relativa tutela il parlamentare da procedimenti penali per reati direttamente connessi con la sua condizione o attività ufficiale. Anche l'immunità relativa tutela la funzione, pertanto il parlamentare non può rinunciarvi. Al contrario dell'immunità assoluta, l'immunità relativa può essere soppressa su richiesta dell'autorità penale².

L'art. 7 cpv. 2 del Codice di procedura penale svizzero prevede che i Cantoni possono escludere o limitare la responsabilità penale dei membri delle loro autorità legislative e giudiziarie e dei membri del loro Governo per espressioni usate nel Parlamento cantonale. Va precisato che in Ticino attualmente, contrariamente alla maggioranza dei Cantoni, il Governo non gode dell'immunità per quanto dichiarato davanti al Gran Consiglio.

L'art. 61 del Codice delle Obbligazioni regolamenta la responsabilità civile dei pubblici impiegati e funzionari, che si applica a tutti coloro che prestano dei servizi a favore dello Stato, compresi i membri del Parlamento.

Lo scopo dell'immunità parlamentare è permettere al deputato di sentirsi libero di esprimere fatti e opinioni senza avere il timore di incorrere in sanzioni di ordine civile o penale. L'immunità è un privilegio che protegge il parlamentare, in quanto titolare di un mandato popolare, da pressioni esterne e agevola la sua libertà di espressione. Di riflesso, l'immunità favorisce il buon funzionamento del Parlamento³.

III. RICHIESTE DI MODIFICA DELLA LGC

L'iniziativa parlamentare oggetto del presente rapporto mira ad abolire l'art. 51 e i cvp. 1 e 2 dell'art. 52 LGC, ossia ad abolire totalmente l'immunità parlamentare.

Art. 51 ¹Contro un deputato non può essere promosso alcun procedimento penale per le espressioni presumibilmente diffamatorie da lui usate durante le deliberazioni del Gran Consiglio, delle sue Commissioni, nei rapporti commissionali e negli atti parlamentari, se non con l'autorizzazione del Gran Consiglio.

²Il Gran Consiglio decide se togliere l'immunità su richiesta del Ministero pubblico, sentito il preavviso dell'Ufficio presidenziale. All'interessato è data la possibilità di esprimersi davanti all'Ufficio presidenziale.

¹ dal rapporto della Commissione di Venezia del 14.05.'14.

² Glossario del Parlamento.

³ Dal rapporto della Commissione speciale Costituzione e diritti politici sull'iniziativa parlamentare 26.06.'08 presentata da Duca Widmer, Bertoli e Ducry per la modifica dell'art. 62 LGC.

³La decisione di togliere l'immunità parlamentare deve avvenire a maggioranza assoluta. La votazione avviene a scrutinio segreto.

⁴Un deputato può rinunciare volontariamente all'immunità parlamentare.

Art. 52 ¹Il Presidente richiama all'ordine il deputato che abusa dell'immunità parlamentare, in particolare mediante espressioni manifestamente offensive, oppure contravviene in altro modo alla legge.

²Se il richiamo non bastasse, il Presidente gli toglie la parola, rispettivamente stralcia o interseca il documento con il quale viene commesso l'abuso.

L'attuale immunità parlamentare non è un'immunità assoluta, bensì un'immunità relativa. Ciò significa che essa, su rinuncia del deputato implicato o su decisione del Gran Consiglio, può essere revocata. Inoltre, l'immunità non copre tutti i reati bensì unicamente la diffamazione, come indicato al cpv. 1 dell'art. 51 LGC.

IV. REGOLAMENTAZIONE DELL'IMMUNITÀ A LIVELLO CANTONALE

Per capire come si è arrivati alla regolamentazione attuale dell'immunità parlamentare, occorre fare un passo indietro.

L'immunità parlamentare è stata introdotta per la prima volta nel regolamento del Gran Consiglio del maggio 1831. L'art. 105 prevedeva che “*un deputato non potrà essere sottoposto a procedura criminale per le opinioni da lui espresse nel Gran Consiglio su oggetti d'interesse pubblico*”. L'immunità concerneva unicamente la responsabilità penale ed era assoluta, ossia non revocabile. Nel corso degli anni la regolamentazione dell'immunità ha subito varie modifiche di poco conto⁴.

A partire dal 1984 l'immunità parlamentare è stata estesa anche alla responsabilità civile. L'art. 34 della LGC prevedeva infatti che “*non vi è responsabilità penale e civile del deputato per le espressioni da lui usate durante le deliberazioni del Gran Consiglio, delle sue commissioni e negli atti parlamentari*”.

Nel 2001 l'onorevole Bertoli aveva presentato l'iniziativa parlamentare generica “per una riforma dell'istituto dell'immunità parlamentare”, con la quale voleva eliminare l'immunità, rispettivamente limitarla, introdurre la possibilità di revoca per giusti motivi e introdurre sanzioni più adeguate per reprimere gli abusi. La commissione speciale per la riorganizzazione amministrativa del Gran Consiglio concernente un disegno di nuova LGC, nel suo rapporto del 14 maggio 2002 indicava che “*la commissione, dopo approfondita discussione, a maggioranza, propone di non modificare l'attuale regolamentazione dell'immunità parlamentare, essa ritiene infatti che la libertà d'espressione in aula e nelle commissioni debba continuare a essere tutelata in modo assoluto, riservati i provvedimenti disciplinari per i casi di abuso, che vengono inaspriti*”.

Nel 2008 i deputati Duca Wilmer e Bertoli avevano presentato un'iniziativa parlamentare elaborata finalizzata a modificare l'art. 62 della LGC, e meglio a trasformare l'immunità parlamentare da assoluta a relativa. Il Gran Consiglio nel 2010 ha adottato il testo del controprogetto della commissione speciale Costituzione e diritti politici perché la modifica proposta dagli iniziativisti poneva altri quesiti (chi deve poter chiedere la levata dell'immunità, da chi deve essere trattata la questione, da chi deve essere sentito il

⁴ Art. 71 del regolamento per le sedute del Gran Consiglio del 6 giugno 1864;

Art. 91 del regolamento del Gran Consiglio del 19 marzo 1893;

Art. 89 del regolamento del Gran Consiglio del 7 giugno 1921;

Art. 41 del regolamento del Gran Consiglio del 22 febbraio 1968.

deputato ecc.) a cui occorreva dare una risposta e inserirli nel testo di legge. L'immunità è dunque passata da assoluta a relativa e si limita all'ipotesi di utilizzo di espressioni diffamatorie, non comprendendo più i reati di calunnia e ingiuria. Le motivazioni che hanno indotto gli iniziativisti a proporre di mantenere l'immunità unicamente per la diffamazione, è che tale reato può essere commesso in buona fede, ossia il deputato può aver creduto in buona fede che ciò che ha espresso corrispondesse a verità. Nel corso del dibattito, inoltre, è stato approvato un emendamento del gruppo UDC, che ha portato a introdurre nella legge la facoltà per il deputato di rinunciare volontariamente all'immunità⁵.

In occasione dell'ultima revisione della LGC, la Commissione speciale nel suo rapporto dell'11 febbraio 2015 non ha previsto modifiche dell'art. 51 (ex art. 62), ma ha unicamente precisato che la maggioranza assoluta necessaria per togliere l'immunità a un deputato equivale alla maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio ai sensi dell'art. 146 cpv. 3.

V. L'IMMUNITÀ PARLAMENTARE NEGLI ALTRI CANTONI

Tutti i Cantoni prevedono una regolamentazione dell'immunità parlamentare. Alcuni la regolamentano nella Costituzione cantonale, altri solo o anche in una legge cantonale, come emerge dalle seguenti tabella.

| Cantone | Costituzione cantonale | Legge cantonale |
|---------------------------|---|---|
| Argovia | Für Äusserungen im Grossen Rat und in seinen Kommissionen sind die Mitglieder des Grossen Rates <u>rechtlich nicht verantwortlich</u> . Der Grosse Rat ist jedoch befugt, hinsichtlich einer Äusserung die Straffreiheit aufzuheben, wenn diese offensichtlich missbraucht wird ⁶ . | Wegen Äusserungen in den Verhandlungen des Rates, des Büros oder einer Kommission kann ein Strafverfahren oder ein Zivilprozess gegen Mitglieder des Grossen Rates nur eingeleitet werden, wenn der Grosse Rat mit einer Mehrheit von zwei Dritteln seiner Mitglieder die Immunität aufgehoben hat ⁷ . |
| Appenzello Interno | | Mitglieder des Grossen Rates, der Standeskommission und der Gerichte können wegen Äusserungen im Grossen Rat <u>nur strafrechtlich verfolgt werden, wenn zwei Drittel seiner Mitglieder dazu die Ermächtigung erteilen</u> . Solche Entscheide sind endgültig ⁸ . |
| Appenzello esterno | Die Mitglieder des Kantonsrates und des Regierungsrates sind in ihren Äusserungen im Rat und in den Kommissionen frei und können dafür nur strafrechtlich verfolgt oder zivilrechtlich belangt werden, wenn zwei Drittel der anwesenden Ratsmitglieder dazu ihre Ermächtigung erteilen ⁹ . | Mitglieder des Kantonsrates und des Regierungsrates können wegen Äusserungen im Kantonsrat und in dessen Kommissionen <u>nur strafrechtlich verfolgt werden, wenn zwei Drittel der anwesenden Mitglieder des Kantonsrates dazu die Ermächtigung erteilen</u> ¹⁰ . |

⁵ Dal rapporto della Commissione speciale Costituzione e diritti politici sull'iniziativa parlamentare 26.06.'08 presentata da Duca Widmer, Bertoli e Ducry per la modifica dell'art. 62 LGC.

⁶ Art. 75 cpv. 4 Verfassung des Kantons Aargau (110.100).

⁷ Art. 6 cpv. 1 Gesetz über die Organisation des Grossen Rates und den Verkehr zwischen dem Grossen Rat, dem Regierungsrat und der Justizleistung (152.200).

⁸ Art. 6 Gesetz zur Schweizerischen Strafprozessordnung (312.000).

⁹ Art. 81 Verfassung des Kantons Appenzell A.Rh. (111.1).

¹⁰ Art. 7 Gesetz über das kantonale Strafrecht (311).

| Cantone | Costituzione cantonale | Legge cantonale |
|------------------|--|--|
| Berna | Les membres du Grand Conseil s'expriment librement au parlement. <u>Ils ne peuvent être poursuivis que dans les cas prévus par la loi.</u> ¹¹ | Les membres du Grand Conseil <u>n'encourent en principe aucune responsabilité juridique</u> pour les propos qu'ils tiennent devant le Grand Conseil et ses organes. Le Grand Conseil <u>peut lever l'immunité en cas de présomption fondée de violation du secret de fonction</u> . La demande de levée de l'immunité est soumise au Grand Conseil accompagnée d'une proposition du Bureau ¹² . |
| Basilea Campagna | Für Äusserungen im Landrat und in seinen Kommissionen <u>können die Mitglieder des Landrates rechtlich nicht belangt werden</u> . Der Landrat ist jedoch befugt, <u>mit der Mehrheit von zwei Dritteln der anwesenden Mitglieder die Straffreiheit aufzuheben</u> , wenn diese offensichtlich missbraucht wird. | |
| Basilea Città | Wer von seinem Rederecht im Grossen Rat und in seinen Kommissionen Gebrauch macht, <u>kann für seine Äusserungen rechtlich nicht verantwortlich gemacht werden</u> . Der Grosse Rat kann jedoch <u>mit der Zustimmung von zwei Dritteln der anwesenden Mitglieder die Immunität aufheben</u> , wenn sie offensichtlich missbraucht wird ¹³ . | Wer von seinem Rederecht im Grossen Rat oder in seinen Kommissionen Gebrauch macht, <u>kann für seine Äusserungen rechtlich nicht verantwortlich gemacht werden</u> . Der Grosse Rat kann jedoch <u>mit der Zustimmung von zwei Dritteln der anwesenden Mitglieder die Immunität aufheben</u> , wenn sie offensichtlich missbraucht wird ¹⁴ . |
| Friborgo | Les membres du Grand Conseil et du Conseil d'Etat <u>ne peuvent en principe être poursuivis</u> pour les propos qu'ils tiennent au Parlement et devant les organes de celui-ci ¹⁵ . | L'immunité des membres du Grand Conseil et du Conseil d'Etat ne peut être levée que si la personne qui en bénéficie: a) <u>abuse de sa fonction pour commettre une infraction</u> b) ou <u>viole gravement le secret de fonction</u> ou se rend complice d'une telle violation. Après avoir délibéré sur la base du rapport de la commission, le Grand Conseil statue au bulletin secret. La décision de lever l'immunité nécessite la majorité ¹⁶ . |

¹¹ Art. 82 cpv. 2 Constitution du Canton de Berne (101.1).

¹² Art. 18 loi sur le Grand Conseil (151.21)/Art. 27.3 e Art. 32.8 règlement du Grand Conseil (151.211).

¹³ Art. 79 Verfassung des Kantons Basel-Stadt (111.100).

¹⁴ Art. 6 Gesetz über die Geschäftsordnung des Grossen Rates (152.100).

¹⁵ Art. 89 Constitution du canton Fribourg (10.1).

¹⁶ Art. 172 e 173 cpv. 4 loi sur le Grand Conseil (121.1).

| Cantone | Costituzione cantonale | Legge cantonale |
|----------|---|---|
| Ginevra | Les membres du Grand Conseil et du Conseil d'Etat <u>s'expriment librement</u> devant le parlement. Ils n'encourent aucune responsabilité juridique pour les propos qu'ils y tiennent, sauf exceptions prévues par la loi ¹⁷ . | Les députés, les conseillers d'Etat et les magistrats du pouvoir judiciaire ne peuvent être poursuivis pénalement à raison des propos qu'ils tiennent ou des écrits qu'ils produisent devant le Grand Conseil ou l'une de ses commissions. <u>A la demande du Ministère public, le Grand Conseil peut toutefois lever cette immunité.</u> La décision du Grand Conseil est prise <u>à la majorité absolue</u> et sur présentation d'un rapport de la commission législative. Le Grand Conseil délibère à huis clos ¹⁸ . |
| Glarona | | Mitglieder des Regierungsrates, des Landrates und der Gerichte können wegen ihrer Äusserungen im Landrat oder in dessen Kommissionen <u>strafrechtlich nur verfolgt werden, wenn der Landrat mit einer Mehrheit von zwei Dritteln der anwesenden Mitglieder die Immunität aufhebt</u> ¹⁹ . |
| Grigioni | I membri del Gran Consiglio e del Governo <u>non incorrono giuridicamente in alcuna responsabilità</u> per quanto da loro dichiarato in Gran Consiglio e nelle relative commissioni ²⁰ . | I membri del Gran Consiglio e del Governo, nonché del Tribunale cantonale e del Tribunale amministrativo <u>non sono perseguiti penalmente</u> per le loro esternazioni in Gran Consiglio o nelle sue commissioni. Se i membri del Governo, i giudici e gli attuari del Tribunale cantonale e del Tribunale amministrativo <u>commettono crimini e delitti durante l'esercizio delle loro funzioni, essi possono essere perseguiti penalmente solo con l'autorizzazione della Commissione del Gran Consiglio competente per la giustizia</u> ²¹ . |
| Giura | Les députés remplissent librement leur mandat. <u>Ils ne peuvent être poursuivis pour les propos qu'ils tiennent dans l'exercice de leur mandat.</u> Ils n'en sont responsables que devant le Parlement ²² . | Le député <u>ne peut être poursuivi</u> pour les propos tenus au sein du Parlement, du Bureau et des commissions ainsi qu'en délégation officielle. <u>Il ne peut être poursuivi pour une infraction en rapport direct avec l'activité ou la situation officielle du député, à moins que le Parlement n'autorise la poursuite pénale, civile ou administrative de l'infraction</u> ²³ . |

¹⁷ Art. 85 Constitution de la République et canton de Genève (A 200).

¹⁸ Art. 9 Loi d'application du code pénal suisse et d'autres lis fédérales en matière pénale (E 4 10).

¹⁹ Art. 26 Einführungsgesetz zur Schweizerischen StPO und zur Schweizerischen JugendStPO (III F/1) e Art. 112a Landsratsverordnung (II A/2/3).

²⁰ Art. 24 Costituzione del Canton dei Grigioni (110.100).

²¹ Art. 30 Legge d'applicazione del Codice di diritto processuale penale svizzero (350.100).

²² Art. 88 Constitution de la République et Canton du Jura (100).

²³ Art. 13 Lois sur l'organisation du Parlement de la République et Canton du Jura (8171.211).

| Cantone | Costituzione cantonale | Legge cantonale |
|------------------|--|---|
| Lucerna | Wer von seinem Rederecht im Kantonsrat und in dessen Kommissionen Gebrauch macht, kann für seine Äusserungen rechtlich nicht verantwortlich gemacht werden ²⁴ . | Die Mitglieder des Kantonsrates und des Regierungsrates sowie der Präsident oder die Präsidentin des Kantonsgerichtes können wegen Äusserungen in den Verhandlungen des Kantonsrates und seiner Kommissionen strafrechtlich nicht zur Verantwortung gezogen werden ²⁵ . |
| Neuchâtel | Les membres du Grand Conseil et du Conseil d'Etat ne peuvent être poursuivis pour les propos qu'ils tiennent devant le Grand Conseil ou l'un de ses organes ²⁶ . | Les membres et membres suppléants du Grand Conseil ne peuvent être poursuivis pour les propos qu'ils tiennent devant le Grand Conseil ou l'un de ses organes ²⁷ . |
| Nidvaldo | | Die Mitglieder des Landrates, des Regierungsrates, der Verwaltungsbehörden und der Gerichte können für ihre Äusserungen im Landrat oder in den Kommissionen weder strafrechtlich noch zivilrechtlich belangt werden; sie sind nur gegenüber dem Landrat verantwortlich Eine Strafuntersuchung, eine Ehrverletzungsklage oder ein Zivilprozess gegen Mitglieder des Landrates, des Regierungsrates, der Verwaltungsbehörden und der Gerichte kann erst eingeleitet werden, wenn der Landrat mit einer Mehrheit von zwei Dritteln der anwesenden Mitglieder die Immunität aufgehoben hat ²⁸ . |
| Obvaldo | | Die Mitglieder des Kantonsrats, des Regierungsrats und der Gerichte können für ihre im Kantonsrat und seinen Organen gemachten Äusserungen rechtlich nicht zur Verantwortung gezogen werden. Sie sind dafür einzig dem Kantonsrat verantwortlich. Der Kantonsrat kann mit Zustimmung von zwei Dritteln der anwesenden Ratsmitglieder die Immunität aufheben, wenn sie offensichtlich missbraucht wird ²⁹ . |
| San Gallo | Die Mitglieder des Kantonsrates und der Regierung können für Äusserungen in den Verhandlungen des Kantonsrates und seiner Organe strafrechtlich nicht verfolgt werden. Der Kantonsrat kann die Immunität im Einzelfall aufheben, wenn sie offensichtlich missbraucht wird ³⁰ . | |

²⁴ Art. 34 Verfassung des Kantons Luzern (1).

²⁵ Art. 39b cpv. 1 Gesetz über die Organisation und Geschäftsführung des Kantonsrates (30).

²⁶ Art. 50 Constitution de la République de Neuchâtel (101).

²⁷ Art. 41 Loi d'organisation du Grand Conseil (151.19).

²⁸ Art. 8 e Art. 9.2 cpv. 2 Gesetz über die Organisation und die Geschäftsführung des Landrates (151.1).

²⁹ Art. 6 Gesetz über den Kantonsrat (132.1).

³⁰ Art. 61 Verfassung des Kantons St. Gallen (111.1).

| Cantone | Costituzione cantonale | Legge cantonale |
|------------------|---|---|
| Sciaffusa | Die Mitglieder des Kantonsrates sind in ihren parlamentarischen Äusserungen frei und können dafür <u>nur in den gesetzlich vorgesehenen Fällen zur Verantwortung gezogen werden.</u> Der Aufhebung der parlamentarischen Immunität müssen zwei Drittel der anwesenden Ratsmitglieder zustimmen ³¹ . | Die Ratsmitglieder, die Mitglieder des Regierungsrates und des Obergerichtes sowie die Staatsschreiberin oder der Staatsschreiber sind für ihre Äusserungen im Kantonsrat und in dessen Kommissionen nur dem Kantonsrat verantwortlich. Sie dürfen für solche Äusserungen nur dann strafrechtlich verfolgt oder zivilrechtlich belangt werden, wenn der Kantonsrat mit Zweidrittelmehrheit der anwesenden Ratsmitglieder dazu die Bewilligung erteilt ³² . |
| Soletta | Für Äusserungen im Kantonsrat und in seinen Kommissionen können die Mitglieder des Kantonsrates und des Regierungsrates rechtlich nicht verantwortlich gemacht werden. Der Kantonsrat kann jedoch mit der Zustimmung von zwei Dritteln der anwesenden Mitglieder die Immunität aufheben, wenn sie offensichtlich missbraucht wird ³³ . | |
| Svitto | | Die Mitglieder des Kantonsrates, des Regierungsrates und des Kantons- und des Verwaltungsgerichts können wegen mündlicher oder schriftlicher Äusserungen in den Verhandlungen des Kantonsrates und seiner Kommissionen rechtlich nicht zur Verantwortung gezogen werden. Der Kantonsrat kann die Immunität aufheben, wenn sie missbraucht wird ³⁴ . |
| Turgovia | Die Mitglieder üben ihr Mandat frei aus. Sie können für Äusserungen im Rat und in dessen Kommissionen nicht belangt werden ³⁵ . | |
| Uri | | Die Mitglieder des Landrats und des Regierungsrats sind für ihre Äusserungen bei den Ratssitzungen niemandem verantwortlich als dem Landrat selbst. Sie dürfen wegen solchen Äusserungen nur dann gerichtlich verfolgt werden, wenn der Rat die Ermächtigung hierzu erteilt ³⁶ . |

³¹ Art. 59 Verfassung des Kantons Schaffhausen (101.100).

³² Art. 5 cpv. 2 Gesetz über den Kantonsrat (171.100).

³³ Art. 65 Verfassung des Kantons Solothurn (111.1).

³⁴ Art. 39 Geschäftsordnung für den Kantonsrat des Kantons Schwyz (142.110) e Art. 104 Justizgesetz (231.110).

³⁵ Art. 34 Verfassung des Kantons Thurgau (101).

³⁶ Art. 10 Geschäftsordnung des Landrates (2.2131).

| Cantone | Costituzione cantonale | Legge cantonale |
|---------|--|--|
| Vaud | Les membres du Grand Conseil <u>s'expriment librement</u> au sein de celui-ci ou devant ses organes. Ils ne peuvent être poursuivis pour leurs déclarations que dans les formes prévues par la loi ³⁷ . | Les conseillers d'Etat et les députés du Grand Conseil ne peuvent être traduits devant les tribunaux à raison des déclarations qu'ils font ou des opinions qu'ils manifestent devant le Grand Conseil, son Bureau ou l'une de ses commissions. Le conseiller d'Etat ou le député concerné peut renoncer en tout temps à son immunité. A la demande du procureur général, <u>l'immunité des membres du Conseil d'Etat ou des députés du Grand Conseil peut aussi être levée par une décision du Grand Conseil</u> , sur préavis du Bureau ³⁸ . |
| Vallese | Les députés <u>ne peuvent être poursuivis pénalement sans autorisation de l'assemblée</u> pour les propos qu'ils tiennent devant elle ou en commission. Sauf en cas de flagrant délit, ils ne peuvent être arrêtés pendant les sessions sans autorisation de l'assemblée ³⁹ . | La <u>levée de l'immunité</u> est régie comme il suit: a) seule l'autorité saisie de la plainte ou de l'affaire peut demander au Grand Conseil la levée de l'immunité; b) la décision du Grand Conseil est précédée d'un rapport de la commission de justice; celle-ci entend l'intéressé et, le cas échéant, le plaignant; c) le Grand Conseil prend la décision de levée de l'immunité <u>à la majorité des deux tiers des bulletins valables</u> ⁴⁰ . |
| Zugo | Die Mitglieder des Kantonsrates, des Regierungsrates, des Obergerichtes und des Verwaltungsgerichtes können wegen mündlicher oder schriftlicher Äusserungen in den Verhandlungen des Kantonsrates und seiner Kommissionen rechtlich nicht zur Verantwortung gezogen werden. Der Kantonsrat kann die Immunität aufheben, wenn sie missbraucht wird ⁴¹ . | Die Mitglieder des Kantonsrates können wegen mündlicher oder schriftlicher Äusserungen in den Verhandlungen des Kantonsrates und seiner Kommissionen rechtlich nicht zur Verantwortung gezogen werden. Den selben Schutz geniessen die Mitglieder des Regierungsrates für Äusserungen in Ausübung ihres Amtes. Der Kantonsrat kann die Immunität aufheben, wenn sie missbraucht wird ⁴² . |
| Zurigo | Die Mitglieder des Kantonsrates und des Regierungsrates äussern sich im Kantonsrat frei und <u>können dafür nicht belangt werden</u> . Der Kantonsrat <u>kann die Immunität mit Zustimmung von zwei Dritteln der anwesenden Mitglieder aufheben</u> ⁴³ . | 1 Wegen Äusserungen in den Verhandlungen des Rates, der Geschäftsleitung oder einer Kommission kann eine Strafuntersuchung gegen Mitglieder des Kantonsrates oder des Regierungsrates <u>nur eröffnet werden, wenn der Kantonsrat mit einer Mehrheit von zwei Dritteln der anwesenden Mitglieder die Immunität aufgehoben hat</u> ⁴⁴ . |

Dalla lettura delle regolamentazioni cantonali dell'immunità, emerge come gli altri Cantoni prevedono un'immunità più ampia di quella prevista nel nostro Cantone. Infatti, l'immunità copre qualsiasi tipo di espressione. Unicamente il nostro Cantone limita l'immunità alle espressioni diffamatorie. La procedura di revoca è simile in tutti i Cantoni.

³⁷ Art. 100 Constitution du Canton de Vaud (101.01).

³⁸ Art. 17 Loi sur l'introduction du code de procédure pénale suisse (312.01) e Art. 14/23 loi sur le Grand Conseil (171.01).

³⁹ Art. 50 Constitution du canton du Valais (101.019).

⁴⁰ Art. 21 Loi d'application du code de procédure pénale suisse (312.0).

⁴¹ Art. 19bis Verfassung des Kantons Zug (111.1).

⁴² Art. 4 Gesetz über die Verantwortlichkeit der Gemeinwesen, Behördemitglieder und Beamten (154.11).

⁴³ Art. 44 Verfassung des Kantons Zürich (101).

⁴⁴ Art. 10/37 Kantonsratgesetz (171.1).

VI. L'IMMUNITÀ NELL'ASSEMBLEA FEDERALE

I membri dell'Assemblea federale godono di un'immunità quasi assoluta (art. 162 Cost. federale e art. 16 LParl). I deputati possono essere sottoposti a procedimento penale per delle espressioni usate nelle Camere e negli organi del Parlamento solo seguendo una procedura piuttosto complessa di revoca dell'immunità (art. 17 LParl).

¹*I membri dell'Assemblea federale e del Consiglio federale nonché il cancelliere della Confederazione non incorrono giuridicamente in alcuna responsabilità per quanto da loro espresso nelle Camere e negli organi parlamentari.*

²*La legge può prevedere altri tipi d'immunità ed estenderla ad altre persone (art. 162 Cost.)*

I parlamentari non possono essere chiamati a rispondere in giudizio per quanto da loro espresso nelle Camere e negli organi del Parlamento (art. 16 LParl).

¹*Contro un parlamentare non può essere promosso alcun procedimento penale per un reato direttamente connesso con la sua condizione o attività ufficiale, se non con l'autorizzazione delle commissioni competenti di ambo le Camere. Il regolamento di ciascuna Camera designa la commissione competente.*

²*Se sembra giustificato dalle circostanze del caso, le commissioni competenti possono affidare alle autorità penali della Confederazione il perseguimento e il giudizio di un reato sottostante alla giurisdizione cantonale.*

³*L'Assemblea federale plenaria può eleggere un procuratore generale straordinario della Confederazione.*

⁴*Le richieste manifestamente insostenibili possono essere direttamente liquide, di comune intesa, dai presidenti delle commissioni competenti (art. 17 LParl).*

¹*La richiesta di soppressione dell'immunità è trattata dapprima dalla commissione competente della Camera cui appartiene il parlamentare indagato.*

²*Se le decisioni delle due commissioni circa l'entrata nel merito della richiesta o la soppressione dell'immunità divergono, si svolge una procedura di appianamento delle divergenze tra le commissioni. La seconda decisione di reiezione da parte di una commissione è definitiva.*

³*Le commissioni deliberano validamente alla presenza della maggioranza dei rispettivi membri. Il quorum deve essere espressamente accertato.*

⁴*Le commissioni sentono il parlamentare indagato. Questi non può farsi né rappresentare né accompagnare.*

⁵*La decisione delle commissioni è definitiva.*

⁶*Comunicata la sua decisione al parlamentare interessato, ciascuna commissione informa senza indugio l'opinione pubblica. Informa nel contempo per scritto i membri delle due Camere.*

⁷*Se è membro di una delle commissioni competenti, il parlamentare indagato si ricusa (art. 17a LParl).*

Contrariamente al Parlamento federale, i membri dei legislativi cantonali possono essere perseguiti per violazione del segreto d'ufficio sulla base dell'art. 320 del Codice Penale senza godere di alcuna immunità.

VII. L'IMMUNITÀ PARLAMENTARE A LIVELLO EUROPEO

Premesso che non esistono delle regole internazionali o europee esplicite riguardo all'immunità parlamentare, la Commissione di Venezia, su incarico del Consiglio d'Europa, ha elaborato un rapporto riguardante l'estensione e la soppressione delle immunità parlamentari, che è stato adottato nel marzo 2014. La Commissione è giunta alla conclusione che nella maggior parte degli Stati europei l'immunità parlamentare è

solidamente fondata e non vi è motivo di riformarla. L'immunità deve comunque concernere unicamente le espressioni ed i voti emessi nell'esercizio delle funzioni parlamentari⁴⁵.

VIII. DISCUSSIONE COMMISSIONALE E CONCLUSIONI

I membri della commissione si sono da subito espressi piuttosto contrari all'abolizione dell'immunità parlamentare. Hanno comunque dato incarico alla relatrice di effettuare i dovuti approfondimenti per poi decidere. A seguito degli approfondimenti contenuti nel presente rapporto, i membri della commissione, a maggioranza, hanno deciso di respingere l'iniziativa del Collega Quadranti poiché l'immunità parlamentare attuale, oltre ad essere relativa e dunque revocabile, copre unicamente le espressioni diffamatorie e non altri reati e dunque è da considerarsi adeguata.

Per la maggioranza della Commissione speciale revisione LGC:

Sabrina Gendotti, relatrice
Bacchetta-Cattori - Balli - Celio -
Corti - Crivelli Barella - Farinelli -
Jelmini - Käppeli - La Mantia -
Lurati - Minotti - Morisoli - Rückert

⁴⁵ Rapporto della commissione di Venezia del 14.05.'14.